



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

Insegnamento	Diritto del lavoro
Livello e corso di studio	Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico quinquennale in Giurisprudenza - Classe LMG/01
Settore scientifico disciplinare (SSD)	IUS/07 – Diritto del lavoro
Anno di corso	5
Anno Accademico	2018-2019
Numero totale di crediti	12
Propedeuticità	Diritto privato
Docenti	Proff. Alessandro Botti e Costantino Cordella Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza Email: alessandro.botti@unicusano.it ; costantino.cordella@unicusano.it Orario di ricevimento: consultare il calendario in piattaforma.
Presentazione	L'insegnamento di Diritto del lavoro si propone di fornire le conoscenze avanzate e gli strumenti metodologici fondamentali per comprendere e analizzare gli istituti del rapporto individuale di lavoro, anche sotto il profilo della previdenza sociale, e del diritto sindacale, nella prospettiva giuridica interna e sovranazionale.
Obiettivi formativi	L'insegnamento di Diritto del lavoro si propone di fornire allo studente: 1. Le conoscenze teoriche sul rapporto individuale di lavoro e sul diritto sindacale. 2. La capacità di ricostruire le fonti normative, la giurisprudenza e il dibattito dottrinale. 3. La capacità di illustrare in maniera chiara e con il linguaggio appropriato i tratti principali degli istituti del rapporto individuale di lavoro e del diritto sindacale. 4. La capacità di applicare nel concreto tali conoscenze. 5. La capacità di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze, attingendo anche in maniera autonoma ai vari testi giuridici.
Prerequisiti	Buona conoscenza del Diritto Privato e del Diritto Costituzionale.
Risultati di apprendimento attesi	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Lo studente al termine del Corso deve dimostrare di conoscere i principali istituti del diritto del lavoro (anche dal punto di vista della previdenza sociale) e del diritto sindacale e, in particolare, degli argomenti indicati analiticamente nei Contenuti del Corso.</p> <p>Applicazione delle conoscenze Lo studente al termine del Corso sarà in grado di utilizzare nozioni, categorie e istituti relativi al rapporto individuale di lavoro e al diritto sindacale al fine di risolvere questioni dottrinali e casi concreti proposti nelle attività.</p> <p>Autonomia di giudizio Lo studente sarà in grado di confrontarsi autonomamente con i processi evolutivi che interessano tanto la disciplina del rapporto individuale di lavoro, quanto del diritto sindacale, al fine di coglierne i mutamenti e delineare possibili soluzioni per i nodi interpretativi ancora aperti.</p> <p>Abilità comunicative Lo studente sarà in grado di sostenere discussioni, in modo chiaro, ragionato e con un linguaggio appropriato, sui temi trattati durante il corso.</p> <p>Capacità di apprendere Lo studente al termine del Corso dovrà avere maturato una certa capacità di aggiornarsi e ampliare le proprie competenze attingendo tanto alla normativa, in costante evoluzione specie in questi ultimi anni, quanto alla</p>

	giurisprudenza.
Organizzazione dell'insegnamento	<p>L'insegnamento di Diritto del lavoro è sviluppato secondo una didattica erogativa e una didattica interattiva.</p> <p>La didattica erogativa (DE) comprende lezioni audio-video preregistrate (SCORM) del docente disponibili in piattaforma, che illustrano i contenuti dell'insegnamento e che sono integrati da slide e dispense.</p> <p>La didattica interattiva (DI) è svolta online e comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - web forum, messaggi email, videoconferenze e chat in cui gli studenti interagiscono con il docente e/o tutor; - test di autovalutazione di tipo asincrono che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare la comprensione e il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ciascuna lezione; - il forum della "classe virtuale" che costituisce uno spazio di discussione asincrono nel quale i docenti e/o i tutor individuano le e-tivity, consistenti in casi giurisprudenziali da esaminare al fine di applicare le nozioni teoriche fornite, nelle quali gli studenti interagiscono fra loro e con il docente e/o tutor, ricevendo riscontri e valutazioni formative. <p>L'insegnamento di Diritto del lavoro consta di 12 CFU (Crediti Formativi Universitari) e prevede un carico totale di studio di almeno 300 ore così suddivise: circa 252 ore per la visualizzazione delle lezioni preregistrate e lo studio degli argomenti oggetto delle lezioni medesime; circa 48 ore di didattica interattiva, di cui 12 ore dedicate a 2 e-tivity. Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 12 settimane, dedicando in media 25 ore di studio a settimana.</p>
Contenuti del corso	<p>Il corso di Diritto del lavoro è suddiviso in 12 moduli ed è articolato in 72 lezioni come di seguito divise:</p> <p>Modulo 1: Profili storici e inquadramento della materia (6 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 42 ore più 6 ore di didattica interattiva)</p> <p>Lezione 1. Percorso storico del diritto del lavoro: dalle origini all'età del garantismo. Lezione 2. (Segue). Dal diritto del lavoro "dell'emergenza" ai giorni nostri. Lezione 3. Le fonti: Costituzione, legge e contratto. Lezione 4. (Segue). Il diritto del lavoro nelle fonti internazionali ed europee. Lezione 5. I diritti fondamentali: fonti e catalogo. Lezione 6. Il "contenuto essenziale" dei diritti fondamentali.</p> <p>Modulo 2: Il rapporto di lavoro. Parte I (6 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 42 ore più 6 ore di didattica interattiva)</p> <p>Lezione 7. Il rapporto di lavoro: i doveri del lavoratore (diligenza, obbedienza e fedeltà). Lezione 8. (Segue). I poteri del datore di lavoro e la responsabilità disciplinare. Lezione 9. Professionalità del lavoratore e dinamiche organizzative (formazione, categorie, mansioni). Lezione 10. La sicurezza nei luoghi di lavoro: la regolazione vigente. Lezione 11. Il diritto alla retribuzione e la produttività del lavoro. Lezione 12. Le articolazioni della retribuzione.</p> <p>Modulo 3: Il rapporto di lavoro. Parte II (6 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 42 ore più 6 ore di didattica interattiva)</p> <p>Lezione 13. Luogo e durata della prestazione. Lezione 14. Sospensione della prestazione per ragioni relative al lavoratore. Lezione 15. L'estinzione del contratto di lavoro: risoluzione consensuale, dimissioni e licenziamenti. Lezione 16. La disciplina del licenziamento prima e dopo il 7 marzo 2015. Lezione 17. Lavoro esternalizzato: dal divieto di interposizione alla codatorialità. Lezione 18. Fattispecie interpositive ammesse: appalti, distacchi e somministrazione.</p> <p>Modulo 4. Subordinazione e contratti di lavoro flessibile (6 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 42 ore più 6 ore di didattica interattiva)</p> <p>Lezione 19: La flessibilità dell'impresa e del lavoro. Il contratto a termine: evoluzione storiconormativa. Lezione 20: Il contratto a termine nella vigente legislazione. Lezione 21: La somministrazione di lavoro. Lezione 22: La subordinazione e i suoi indici di accertamento Lezione 23: Il lavoro part-time e intermittente. Lezione 24: L'apprendistato e il contratto di formazione e lavoro.</p> <p>Modulo 5. Mercato del lavoro: organizzazione giuridica e trattamenti di disoccupazione (6 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 42 ore più 6 ore di didattica interattiva)</p> <p>Lezione 25: L'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Lezione 26: Il d.lgs. n. 150/2015 e i servizi per l'impiego.</p>

Lezione 27: L'integrazione tra ricerca dell'occupazione e trattamenti di disoccupazione. Il lavoro degli extracomunitari.

Lezione 28: Il lavoro dei disabili.

Lezione 29: La cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria.

Lezione 30: Gli ammortizzatori sociali.

Modulo 6. Il contratto collettivo (6 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 42 ore più 6 ore di didattica interattiva)

Lezione 31: Il contratto collettivo nella sua evoluzione storica.

Lezione 32: Gli interventi legislativi e giurisprudenziali a supporto dell'efficacia soggettiva del contratto collettivo.

Lezione 33: L'efficacia oggettiva del contratto collettivo e le questioni connesse all'art. 2113 c.c.

Lezione 34: Il contratto collettivo nel Testo Unico del gennaio 2014.

Lezione 35: Il cd. contratto di prossimità.

Lezione 36: Il contratto collettivo nel lavoro pubblico.

Modulo 7. Libertà sindacale e sistema di relazioni industriali (6 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 42 ore più 6 ore di didattica interattiva)

Lezione 37: Il principio di libertà sindacale.

Lezione 38: Lo Statuto dei lavoratori e gli interventi sulle rappresentanze sindacali aziendali.

Lezione 39: Autonomia collettiva e rappresentanze sindacali unitarie.

Lezione 40: La struttura del contratto collettivo e i rapporti tra contratti di livello diverso.

Lezione 41: La repressione della condotta antisindacale.

Lezione 42: I diritti sindacali nello Statuto dei lavoratori.

Modulo 8: Il conflitto (6 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 42 ore più 6 ore di didattica interattiva)

Lezione 43: Il diritto di sciopero: cenni storici.

Lezione 44: Natura giuridica e titolarità.

Lezione 45: I limiti interni e i limiti esterni del diritto di sciopero.

Lezione 46: Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali (parte prima).

Lezione 47: Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali (parte seconda).

Lezione 48: La serrata.

Modulo 9: Origini, evoluzione e principi del sistema previdenziale (6 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 42 ore più 6 ore di didattica interattiva).

Lezione 49: Evoluzione storica del sistema previdenziale (parte prima).

Lezione 50: Evoluzione storica del sistema previdenziale (parte seconda).

Lezione 51: I principi dettati in materia nella Carta costituzionale e l'apporto della giurisprudenza (parte prima).

Lezione 52: I principi dettati in materia nella Carta costituzionale e l'apporto della giurisprudenza (parte seconda).

Lezione 53: I principi di mutualità, solidarietà e sostenibilità del sistema previdenziale (parte prima).

Lezione 54: I principi di mutualità, solidarietà e sostenibilità del sistema previdenziale (parte seconda).

Modulo 10: Il rapporto contributivo (6 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 42 ore più 6 ore di didattica interattiva).

Lezione 55: La fonte dell'obbligazione contributiva e i soggetti tenuti al pagamento (parte prima).

Lezione 56: La fonte dell'obbligazione contributiva e i soggetti tenuti al pagamento (parte seconda).

Lezione 57: Il concetto di retribuzione assoggettabile a contribuzione (parte prima).

Lezione 58: Il concetto di retribuzione assoggettabile a contribuzione (parte seconda).

Lezione 59: Le sanzioni per l'omessa o irregolare contribuzione (parte prima).

Lezione 60: Le sanzioni per l'omessa o irregolare contribuzione (parte seconda).

Modulo 11: La tutela del lavoro: le pensioni, gli infortuni, la disoccupazione (6 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 42 ore più 6 ore di didattica interattiva)

Lezione 61: Le forme di pensione e i soggetti protetti.

Lezione 62: L'infortunio sul lavoro e la tutela del lavoratore.

Lezione 63: La tutela contro la disoccupazione involontaria.

Lezione 64: La previdenza complementare.

Lezione 65: La tutela per l'invalidità e la vecchiaia (parte prima).

Lezione 66: La tutela per l'invalidità e la vecchiaia (parte seconda).

Modulo 12: Le altre tutele (6 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 42 ore più 6 ore di didattica interattiva)

Lezione 67: La tutela della salute e l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale (parte prima).

Lezione 68: La tutela della salute e l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale (parte seconda).

Lezione 69: La tutela della famiglia e il sostegno alla genitorialità (parte prima).

Lezione 70: La tutela della famiglia e il sostegno alla genitorialità (parte seconda).

	<p>Lezione 71: il sistema dell'assistenza sociale (parte prima). Lezione 72: il sistema dell'assistenza sociale (parte seconda).</p>
Materiali di studio	<p>Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in 12 moduli. Essi ricoprono interamente il programma attraverso video-lezioni, dispense e slide. Sono poi proposti dei test di autovalutazione di tipo asincronico che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione sia il grado di conoscenza acquisita durante il corso. Tale materiale è curato e aggiornato dal docente e copre l'intero programma dell'insegnamento. Gli studenti potranno approfondire gli argomenti dell'insegnamento consultando i seguenti testi: Esposito, Gaeta, Zoppoli A., Zoppoli L., <i>Diritto del lavoro e sindacale</i>, Giappichelli, 2018 (terza edizione). Per un'opportuna conoscenza delle norme che disciplinano la materia, gli studenti dovranno consultare un Codice del lavoro aggiornato.</p>
Programmi per un numero di crediti ridotto	<p>Chi deve conseguire un numero di crediti ricompreso fra 3 e 5 crediti studierà il seguente programma: Moduli 9, 10, 11 e 12. Chi deve conseguire un numero di crediti ricompreso fra 6 e 8 crediti studierà, invece, i Moduli da 1 a 8.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame di profitto consiste nello svolgimento di una prova orale o di una prova scritta, tendenti ad accertare la conoscenza e la capacità di comprensione delle tematiche trattate durante il corso, le abilità dello studente nell'applicazione delle relative conoscenze acquisite, la capacità di trarre conclusioni, le abilità comunicative e la capacità di apprendimento delle nozioni fondamentali del rapporto individuale di lavoro, anche dal punto di vista della previdenza sociale, e del diritto sindacale.</p> <p>La prova orale consiste in un colloquio dello studente dinanzi alla commissione di esame con almeno 3 domande. La prova scritta prevede la somministrazione di 30 domande a risposta chiusa a cui lo studente deve rispondere contrassegnando la risposta ritenuta esatta fra quelle già indicate; ad ogni risposta corretta viene attribuito il valore di 1 punto;</p> <p>Il docente, tenuto a prendere in considerazione e a valorizzare il lavoro svolto on line dallo studente, valuterà in sede di prova di esame di profitto anche la quantità e la qualità dell'interazione dello studente. A tal fine almeno una domanda della prova dell'esame orale o scritto avrà a oggetto gli argomenti proposti nelle e-tivity secondo le seguenti modalità: nelle sessioni di esame di settembre-ottobre-novembre si prenderanno in considerazione le etivity inserite nel precedente trimestre giugno-luglio-agosto, nelle sessioni di esame di dicembre- gennaio-febbraio quelle inserite nel trimestre settembre-ottobre-novembre, nella sessione di esame di marzo-aprile-maggio quelle inserite nel trimestre dicembre-gennaio-febbraio, nella sessione di esame di giugno-luglio quelle inserite nel trimestre marzo-aprile-maggio.</p>
Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	<p>L'assegnazione dell'elaborato finale avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione all'argomento che intende approfondire.</p>